

PRIMA PAGINA

Settimanale Indipendente d'Informazione. Fondato nell'anno 1986

www.inprimapagina.com - sett@primapagina1.191.it

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46) ART. 1, COMMA 1 LOM/CR/0000



Marciatori della Pace anche da Soncino, da Vaiano Cremasco, Romanengo, studenti e docenti dell'ITIS

pag.2

Oltre 30 mila persone pronte a dire basta alla violenza

60° Anniversario della marcia Perugia-Assisi

di Michela Mazzola

Un percorso di circa 24 chilometri, per una marcia all'insegna della pace e la fraternità. E' quella organizzata dal **Movimento Pacifista Italiano** che, in occasione del 60esimo anniversario della manifestazione antimilitarista, ha radunato domenica 10 ottobre fino a 30mila persone provenienti

da tutt'Italia per dire basta alla violenza. Un appuntamento solidale che alle ore 9 è partito presso i Giardini del Frontone di Perugia e si è protratto alle ore 15 fino alla Rocca Maggiore di Assisi. Con il nuovo slogan "I Care", i ragazzi dell'istituto comprensivo Sinalunga e dell'Università di Padova hanno trasportato per tutto il tragitto una grande bandiera

della pace, per diffondere a tutti i partecipanti l'obiettivo comune: **"La Cura è il nuovo nome della pace"**. "I prossimi 10 anni saranno decisivi per fermare il cambiamento climatico, per impedire la nuova Guerra mondiale, per uscire dalla crisi sociale ed economica; insomma per garantire la pace nel mondo". E' l'appello lanciato dal Comitato

promotore della marcia Perugia-Assisi alla nuova edizione della manifestazione e, come loro anche il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella e Papa Francesco** hanno commentato in merito. "Meno armi e più cibo, meno ipocrisia e più trasparenza, più vaccini distribuiti equamente e meno fucili venduti sprovvedutamente". Così afferma **Papa Francesco** du-

rante l'incontro interreligioso per la pace organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio al Colosseo. Anche il **Presidente Mattarella** ha lanciato un messaggio alla cittadinanza: "la pace non soltanto è possibile, ma è un dovere per tutti; Stati, popoli, istituzioni sovranazionali, imprese economiche e forze sociali e perciò dobbiamo operare insieme per costruirla".

Marciatori della Pace anche da Soncino, da Vaiano Cremasco, Romanengo, studenti e docenti dell'ITIS

di Francesca Perotti

A sessant'anni dalla prima Marcia della Pace, avvenuta nel 1961, da un'idea di Aldo Capitini, filosofo della Pace, domenica 10 ottobre, una sessantina di **Marciatori della Pace di Soncino, insieme ai Marciatori della Pace di Vaiano Cremasco e Romanengo,**

coordinati dalla **dr.ssa Carmela Nichetti e da Agostino Manenti**, hanno partecipato alla Marcia Perugia - Assisi, edizione 2021, dal titolo "I CARE", la "Cura come nuovo nome della Pace" con la finalità del prendersi cura delle nuove generazioni, del pianeta spesso martoriato e della democrazia, emblema di uguaglianza socia-

le, condivisione e solidarietà. Il gruppo è **partito in autobus da Soncino**, dopo il saluto del **sindaco Gabriele Gallina**, sabato 9 ottobre, alle ore 7.30, a cui si è aggiunto un bus con circa una **ventina di studenti dell'ITIS di Crema**, accompagnati da un paio di docenti, ed è arrivato a Perugia nel primo pomeriggio per partecipare ad

incontri e convegni. Domenica mattina, alle ore 9, circa 30.000 persone, soprattutto giovani, hanno marciato con bandiere e striscioni nel **nome universale della Pace da Perugia ad Assisi**, luogo mistico di fede cristiana, ove sono giunti verso le ore 15.00. E ad Assisi i soncinesi si sono uniti ad **un altro gruppo proveniente da**

Soncino, guidato da Carla Urgesi, Consigliere Comunale, in sinergia con il **Sindacato CGIL Cremonese**. Molto entusiasti per **l'esperienza vissuta gli studenti e i docenti dell'ITIS** che hanno mostrato tutta la loro soddisfazione per la lodevole iniziativa e sono pronti ad una collaborazione anche per le edizioni successive.